

Piano operativo specifico per lo svolgimento della prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 10 posti a tempo pieno e indeterminato di Esperto Legale – Avvocato, cat. giuridica D, posizione economica D1, presso Avvocatura Regionale, predisposto ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n. DFP – 0025239 del 15 aprile 2021.

Il presente documento indica le misure adottate da questa amministrazione per la corretta gestione ed organizzazione della prova orale del concorso, per titoli ed esami, per la copertura di 10 posti a tempo pieno e indeterminato di Esperto Legale – Avvocato, cat. giuridica D, posizione economica D1, presso Avvocatura Regionale, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 44 del 9 giugno 2020 e integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) n. 74 del 9 giugno 2020, in conformità:

- al Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n. DFP – 0025239 del 15 aprile 2021, asseverato dal Comitato Tecnico Scientifico con parere reso in data 29/03/2021;
- al D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni nella L. 76/2021, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*” e s.m.i.;
- al D.L. 52/2021 convertito con modificazioni in L. 87/2021 recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*” e s.m.i.

La prova orale della procedura concorsuale in oggetto si svolgerà in presenza in data 9 dicembre 2021, come da avviso pubblicato nella sezione “Bandi di Concorso” del sito istituzionale in data 18 novembre 2021.

Il presente Piano Operativo fa riferimento alle seguenti definizioni contenute rispettivamente:

- a) Al paragrafo 2 del Protocollo sopra richiamato:
 - Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
 - Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
 - Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
 - Distanza “Droplet”: misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
 - Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa



contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;

- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata).

b) All'articolo 9 comma 1 del D.L. 52/2021:

- a) certificazioni verdi COVID-19: le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione

salivare e nel rispetto dei criteri stabiliti con circolare del Ministero della salute, con esito negativo al virus SARS-CoV-2;

- b) vaccinazione: le vaccinazioni anti-SARSCoV-2 effettuate nell'ambito del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 e le vaccinazioni riconosciute come equivalenti con circolare del Ministero della salute, somministrate dalle autorità sanitarie competenti per territorio e le vaccinazioni somministrate dalle autorità sanitarie nazionali competenti e riconosciute come equivalenti con circolare del Ministero della salute;
- c) test molecolare: test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), quali le tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), amplificazione isotermica mediata da loop (LAMP) e amplificazione mediata da trascrizione (TMA), utilizzato per rilevare la presenza dell'acido ribonucleico (RNA) del SARS-CoV-2, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari o da altri soggetti reputati idonei dal Ministero della salute;
- d) test antigenico rapido: test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari o da altri soggetti reputati idonei dal Ministero della salute;
- e) Piattaforma nazionale digital green certificate (Piattaforma nazionale-DGC) per l'emissione e validazione delle certificazioni verdi COVID-19: sistema informativo nazionale per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificazioni COVID-19 interoperabili a livello nazionale ed europeo realizzato, attraverso l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria, dalla società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e gestito dalla stessa società per conto del Ministero della salute, titolare del trattamento dei dati raccolti e generati dalla medesima piattaforma.

MISURE ORGANIZZATIVE E IGIENICO-SANITARIE - OBBLIGHI DEI CANDIDATI E DEL PERSONALE ADDETTO.

La prova orale si svolgerà in un'unica giornata in data 9 DICEMBRE 2021 presso la Giunta della Regione Lazio - Roma, Palazzina C, II Piano, Sala Tirreno, ingresso da Piazza Oderico da Pordenone 15.

I candidati ammessi all'orale dovranno presentarsi alle ore 10:00 (unica convocazione) nel giorno e nel luogo sopra indicati.

Al fine di regolare i flussi in entrata ed in uscita e di garantire la corretta applicazione del presente Piano operativo è stata predisposta la contemporanea presenza del personale interno alla Regione Lazio e del personale addetto alla vigilanza.

I candidati convocati all'ora e nel giorno stabiliti dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola;

- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare al varco d'ingresso destinato all'area concorsuale certificazione verde COVID-19 conforme all'art. 9 del D.L. 52/2021;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione.

Al varco d'ingresso i candidati dovranno obbligatoriamente produrre:

- Un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Un'apposita autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa agli obblighi di cui ai punti 2) e 3) che precedono, da prodursi, già compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessato, secondo il modello allegato al presente Piano Operativo.
- La certificazione verde COVID-19, in formato cartaceo o digitale, attestante una delle seguenti condizioni:
 - a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
La certificazione verde COVID-19 rilasciata sulla base della condizione che precede ha una validità di dodici mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale. La certificazione verde COVID-19 di che trattasi è rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale, la quale deve essere indicata nella certificazione all'atto del rilascio. La certificazione verde COVID-19 di cui al primo periodo è rilasciata altresì contestualmente all'avvenuta somministrazione di una sola dose di un vaccino dopo una precedente infezione da SARS-CoV-2 e ha validità dalla medesima somministrazione. La certificazione di cui al presente punto cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza della stessa, l'interessato sia identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2.
 - b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
La certificazione verde COVID-19 rilasciata sulla base della condizione che precede, ha una validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione di cui al comma 2, lettera b dell'art. 9 del DL 52/2021. La sopra richiamata certificazione cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza semestrale, l'interessato venga identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2. Le certificazioni di guarigione rilasciate precedentemente alla data di entrata in vigore del decreto sono valide per sei mesi a decorrere dalla data indicata nella certificazione, salvo che il soggetto venga nuovamente identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2.
Le certificazioni di guarigione rilasciate precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto sono valide per sei mesi a decorrere dalla data indicata nella certificazione, salvo che il soggetto venga nuovamente identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2.

- c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione salivare e nel rispetto dei criteri stabiliti con circolare del Ministero della salute, con esito negativo al virus SARS-CoV-2;

La certificazione verde COVID-19 rilasciata sulla base della condizione che precede, ha una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test antigenico rapido e di settantadue ore dall'esecuzione del test molecolare.

- cbis) avvenuta guarigione dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del prescritto ciclo;

La certificazione verde COVID-19 rilasciata ai sensi della lettera c-bis) che precede a coloro che sono stati identificati come casi accertati positivi al SARS-CoV-2 oltre il quattordicesimo giorno dalla somministrazione della prima dose di vaccino, nonché a seguito del prescritto ciclo, ha validità di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta guarigione.

Le certificazioni verdi COVID-19 rilasciate in conformità al diritto vigente negli Stati membri dell'Unione europea sono riconosciute come equivalenti a quelle disciplinate dal decreto n. 52/2021 se conformi ai criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. Le certificazioni rilasciate in uno Stato terzo a seguito di una vaccinazione riconosciuta nell'Unione europea e validate da uno Stato membro dell'Unione sono riconosciute come equivalenti a quelle disciplinate dal decreto se conformi ai criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

E' vietato l'ingresso e di conseguenza non è ammesso a sostenere la prova orale il candidato che:

- rifiuti di esibire un documento di riconoscimento valido o sia in possesso di un documento non in corso di validità;
- non produca la prescritta autodichiarazione secondo il modello allegato al presente piano operativo;
- non sia in possesso della certificazione verde COVID-19 o sia in possesso di una certificazione verde non conforme all'art. 9 del D.L. 52/2021.

Il personale regionale, il personale addetto alla vigilanza, eventuale pubblico, i componenti della Commissione esaminatrice e chiunque abbia accesso all'area concorsuale deve essere in possesso della certificazione verde Covid-19 che attesti una delle condizioni sopra descritte.

In ogni caso, chiunque al varco predisposto prima dell'area di transito presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 sarà immediatamente invitato a ritornare al proprio domicilio e non sarà ammesso all'interno dell'area concorsuale.

Tutti i candidati e il personale presenti nelle aree destinate alla procedura concorsuale in oggetto nonché il pubblico ed i membri della commissione devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree, precisamente di facciali filtranti FFP2, messi a disposizione dall'amministrazione.

In particolare, i candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione al varco di controllo predisposto prima dell'accesso all'area destinata al concorso.

In caso di rifiuto da parte del candidato di indossare la mascherina fornita è disposta l'esclusione dalla partecipazione alla prova.

Il personale addetto fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

Non è consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità personali.

Al momento dell'accesso verrà rilevata la temperatura corporea mediante termometri manuali che permettono la misurazione automatica della stessa e contestualmente verrà effettuato il controllo di validità della certificazione verde covid-19.

La verifica della validità delle Certificazioni verdi COVID-19 e degli "EU Digital COVID Certificate" verrà effettuata attraverso la lettura del QR code del certificato, con sistemi che non prevedono la memorizzazione o la comunicazione a terzi delle informazioni scansionate; la verifica viene effettuata in modalità offline (senza invocare un servizio di un sistema remoto nel momento in cui viene utilizzata), garantendo il pieno rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali dell'utente.

Verranno pertanto trattati esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità del corretto espletamento della procedura concorsuale senza conservazione degli stessi.

Essendo la prova orale una prova pubblica, tutte le misure sopra richiamate si applicano anche al pubblico presente (eventuali accompagnatori e/o persone che assistono alle prove). E' ammessa la presenza di pubblico in numero non superiore a 20 unità.

Nell'allestimento degli spazi dell'area concorsuale l'amministrazione garantisce, in ogni fase della prova concorsuale, il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati, tra gli stessi e il personale addetto e la commissione esaminatrice.

I percorsi di entrata e uscita sono chiaramente identificati.

Nell'area concorsuale sono collocate a vista le planimetrie, dove risultano chiaramente indicati i percorsi da seguire per raggiungere la sala di svolgimento delle prove e l'ubicazione dei servizi igienici ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti la sala concorsuale e i servizi igienici, sono resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, sono disponibili le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accedono all'area concorsuale utilizzano il dispenser igienizzante e si immettono in un percorso dotato di segnaletica atto a garantire un flusso ordinato e la costante distanza minima di 2,25 metri.

La postazione per la registrazione dei candidati e l'accoglienza al varco riservato all'area concorsuale è dotata di apposita barriera in plexiglass, con finestra per il passaggio di documenti.

Presso la postazione sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico.

Il personale addetto assicura che i candidati procedano all'igienizzazione delle mani durante le operazioni di identificazione.

Per l'apposizione della firma sul registro presenze sono rese disponibili penne monouso. La consegna e il ritiro di eventuale materiale relativo alla prova deve avvenire mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.

E'garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità.

All'interno della sala di svolgimento delle prove, il posizionamento della postazione garantisce la distanza di sicurezza interpersonale di 2,25 m in ogni direzione (sulle sedute è posizionato apposito cartello "*Non utilizzare questo posto*").

Al fine di adottare idonee misure di contenimento del contagio, nell'area concorsuale, è allestito apposito locale dedicato all'accoglienza ed all'isolamento di chiunque (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza, pubblico) presenti, durante le prove concorsuali, l'insorgenza di sintomatologia riconducibile al Covid-19, quali febbre, tosse o sintomi respiratori.

Tale locale è autonomo e isolato e collocato prima dell'accesso alla sala concorsuale, raggiungibile con percorso separato e ben individuato.

REQUISITI DELL'AREA CONCORSALE

L'area concorsuale è sita presso la Sala Tirreno, Palazzina C, II Piano, Giunta della Regione Lazio - Roma, con ingresso Piazza Oderico da Pordenone 15.

Il luogo dispone delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi sufficientemente ampi da consentire lo scaglionamento dei candidati, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne) e meccanica con esclusione di ricircolo di aria;
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso all'aula concorso dei candidati e raggiungibile con percorso separato ove accogliere e isolare i soggetti sintomatici con sintomatologia insorta durante l'espletamento delle prove;

Relativamente alle procedure di gestione dell'emergenza si fa riferimento al Piano Coordinato di Gestione delle Emergenze della sede di via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Roma della Giunta della Regione Lazio.

REQUISITI DELL'AULA CONCORSO - ORGANIZZAZIONE FLUSSI DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove orali del concorso in oggetto si svolgono nella Sala Tirreno, sita al II° piano della Palazzina C della Giunta regionale.

La sala concorsuale è molto ampia e la sua capienza a regime è di n. 330 posti, pertanto garantisce ampiamente la contemporanea presenza in sicurezza dei candidati convocati, dei componenti della Commissione esaminatrice, degli addetti alla vigilanza, del personale regionale e dell'eventuale pubblico presente nella misura massima sopra indicata.

All'interno sono chiaramente indicate con apposita segnaletica le sedute della platea utilizzabili al fine di garantire la distanza di sicurezza interpersonale di 2,25 metri in tutte le direzioni; sulle sedute inibite è posizionato apposito cartello "*Non utilizzare questo posto*".

I candidati una volta raggiunta la propria postazione (seduta della platea) rimarranno seduti finché non saranno chiamati per sostenere la prova orale o non saranno autorizzati all'uscita, è fatta salva la possibilità di utilizzare i servizi igienici.

Ogni candidato al momento di sostenere la prova orale prenderà posto al centro della Sala su una postazione appositamente allestita, a distanza di oltre 2,25 metri dalla Commissione.

E' prevista la presenza di personale di vigilanza (almeno n. 1 unità) il quale garantirà, durante lo svolgimento delle prove orali, il corretto mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di 2,25 metri da parte dei candidati e dell'eventuale pubblico presente.

È vietato all'interno della sala concorsuale il consumo di alimenti, a eccezione delle bevande di cui il candidato potrà munirsi preventivamente. Il personale addetto garantisce il rispetto del divieto di consumi di alimenti (ad eccezione delle bevande come sopra meglio specificato) da parte dei candidati e/o del pubblico presente ed il rispetto della moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

E' fatto obbligo al personale della vigilanza addetto alle attività di controllo e sorveglianza di indossare costantemente mascherina FFP2.

La procedura di deflusso dei candidati e del pubblico dalla Sala Tirreno è gestita con percorsi ben individuati e in maniera ordinata; il personale di vigilanza garantisce che le operazioni di deflusso siano organizzate con il costante mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2,25 m.

Viene garantito prioritariamente il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza.

La Sala concorsuale ha:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici facilmente accessibili, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli *standard* previsti dalla legislazione vigente;
- un elevato livello di aerazione naturale, anche alternata con aerazione meccanica;
- la garanzia di volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per l'intera durata delle operazioni relative alla prova orale e quindi fino al completo deflusso delle persone presenti in sala, tutte le persone presenti all'interno della sala, (compreso il personale regionale, gli addetti alla vigilanza, il pubblico e la Commissione esaminatrice), mantengono obbligatoriamente il facciale filtrante FFP2.

I facciali filtranti FFP2 vanno indossati anche durante la prova orale.

All'interno della sala è previsto personale sufficiente a garantire la corretta applicazione del presente piano operativo.

BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELL'AREA CONCORSUALE

Nell'area concorsuale è assicurata:

- la bonifica preliminare nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione giornaliera prevista;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, al termine della prova degli ambienti, degli arredi e delle superfici utilizzati;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi è sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale.

I servizi igienici sono costantemente puliti e sanificati. L'accesso dei candidati è organizzato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI E INDIVIDUAZIONE PERSONALE ADDETTO

Il personale addetto alla procedura concorsuale è composto di norma da 4 o 5 unità:

- Un'unità è adibita allo svolgimento di mansioni di segreteria e registrazione dei candidati;

- Un'unità è adibita alle mansioni di assistenza logistica nella gestione dei candidati, del pubblico, della Commissione esaminatrice;
- Una o due unità sono adibite alla vigilanza ed al controllo dei flussi in entrata e dei deflussi in uscita; gli accessi e le uscite saranno regolate secondo il presente piano operativo e secondo altre modalità eventualmente ritenute necessarie che saranno indicate *in loco* dal personale addetto.
- Un'unità è adibita alla vigilanza della sala durante lo svolgimento della prova orale con le seguenti mansioni:
 - la vigilanza nella fase di accesso alla sala in cui si volgerà la prova;
 - il corretto mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di 2,25 metri da parte dei candidati;
 - il rispetto del divieto di consumi di alimenti (ad eccezione delle bevande) da parte dei candidati ;
 - il rispetto della moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali si sottopongono a un'adeguata e costante igiene delle mani e indossano i dispositivi di protezione durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri della Commissione esaminatrice. L'amministrazione assicura che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti della Commissione esaminatrice siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente Piano operativo.

Il presente piano è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione bandi di concorso in corrispondenza della sezione del concorso.

Roma, 26 novembre 2021

Al Piano operativo specifico per lo svolgimento della prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 10 posti a tempo pieno e indeterminato di Esperto Legale – Avvocato, cat. giuridica D, posizione economica D1, presso Avvocatura Regionale

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ (____), il _____
e residente in _____ provincia (____), cap _____ in
_____ n. civico _____.

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

Di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi:

(____) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

(____) tosse di recente comparsa;

(____) difficoltà respiratoria;

(____) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);

(____) mal di gola;

DICHIARA INOLTRE

(____) Di non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19

(____) Di essere in possesso di Certificazione verde COVID-19 o di "EU Digital COVID Certificate" validi ai sensi dell'art. 9 del DL 52/2021.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Autorizza al trattamento dei propri dati personali per la finalità per la quale sono stati acquisiti ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D.Lgs 101/2018 e s.m.i.

Data _____ Firma del dichiarante _____